

## COMUNICATO STAMPA

### **SEMINARIO: “PROCESSI DI CANONIZZAZIONE DELLA LETTERATURA FEMMINILE: GENDER E USO SOCIALE DELLE NARRAZIONI”.**

*Presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia, nell'aula I della Palazzina Valitutti, martedì 31 gennaio 2017, alle 16, il ricercatore dell'Università per Stranieri di Perugia, Toni Marino, ha tenuto, per gli studenti del Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, un seminario, coordinato dalla professoressa Giovanna Zaganelli, dal titolo “Processi di canonizzazione della letteratura femminile: Gender e uso sociale delle narrazioni”.*

Perugia, 31 gennaio 2017 - “Processi di canonizzazione della letteratura al femminile” è stato il titolo della lezione tenuta in aula I, alla Palazzina Valitutti, martedì 31 gennaio 2017, alle 16.00, dal ricercatore dell'Università per Stranieri di Perugia, Toni Marino, che ha focalizzato la sua attenzione, di Italianista e di studioso, su un concetto, quello della categoria Gender, che, a dire la verità, fra gli Italianisti non ha attecchito molto, almeno fino agli anni Ottanta del secolo scorso. Da ‘cosa delle donne’, e, nello specifico, ‘delle angliste’, ad un superamento delle ‘eccessive sfasature e forzature’ che la critica Gender, militante, con un chiaro obiettivo politico, quello di decostruire il canone che destituiva la donna, aveva e ha avuto per molto tempo. Attraverso una parabola storiografica, ma anche sociologica e teorico-letteraria, Toni Marino ha dimostrato come, a poco, a poco, a partire dagli anni Ottanta, appunto, l’asse analitico si sia spostato nella direzione dei vari contesti e processi di lettura, riabilitando gli studi di impatto sociale delle opere al femminile, mediante tre passaggi fondamentali: un primo passo è stato operato nell’alveo della narrativa militante degli anni Settanta, con una nuova coscienza femminile; la svolta, invece, si è avuta con Zancan, alla fine degli anni Ottanta, la quale certifica la necessità di una produzione femminile, collocandola nell’ambito dell’Italianistica (la letteratura femminile può essere parificata a quella maschile, e si connota per una caratterizzazione diversa rispetto agli stilemi tipici di quest’ultima), mentre la convalida nella manualistica scolastica si ha solo con Ferroni, alla fine degli anni Novanta. In quali modalità la critica italiana ha accolto la letteratura al femminile, tenendo conto che la canonizzazione del femminile, sancita, di fatto, negli anni Ottanta, va di pari passo con l’andamento socio-politico del Paese? Vari sono stati i modi di riabilitazione del ruolo del femminile all’interno del canone letterario novecentesco: parificazione della letteratura maschile e femminile, ricerca storico-letteraria, tassonomia delle scritture femminili, operata da Zancan, separazione netta fra produzione maschile e femminile, in termini di temi, modi, stili.